

**Disclosure ex art. 10 del Reg. UE 2019/2088 per “Anima Azionario Internazionale LTE”, prodotto che promuove caratteristiche ambientali e sociali secondo l’art. 8 del Reg. citato.**

Edizioni del documento	
Data	Descrizione
17/10/2022	Prima redazione del documento
01/01/2023	Aggiornamento ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288

**a) Sintesi**

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario sono quelle promosse dall’indice di riferimento designato che è il MSCI ACWI SRI 5% Issuer Capped with DM Hedged to EUR TRN, in quanto questo prodotto finanziario potrà investire solo negli emittenti ad esso appartenenti, per quello che riguarda i suoi investimenti corporate. Le caratteristiche ambientali e sociali promosse da tale indice e quindi dal fondo sono: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano. Tali caratteristiche sono promosse attraverso l’esclusione degli emittenti coinvolti in: armi controverse, armi nucleari, armi convenzionali, armi da fuoco civili, tabacco, alcool, organismi geneticamente modificati, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti, riserve di combustibili fossili di proprietà, estrazione di combustibili fossili e carbone termico, energia nucleare.

Le esclusioni e le limitazioni di cui sopra sono individuate e realizzate dal provider dell’indice sulla base delle sue analisi, le quali, attraverso uno screening dei rating/punteggi e valutazioni ESG, puntano anche a identificare e selezionare le società che hanno dimostrato e mantenuto un impegno verso i valori ESG e ad escludere le società coinvolte in controversie gravi che coinvolgono l’impatto ambientale, sociale o di governance delle loro operazioni e/o prodotti.

Anche se questo prodotto solo promuove caratteristiche ambientali e sociali, senza avere come obiettivo investimenti sostenibili, esso si impegna comunque ad investire almeno il 30% dei suoi asset in emittenti considerati sostenibili ai sensi della SFDR, alla luce di un algoritmo sviluppato internamente dal Gestore. Tali emittenti sostenibili superano un test di “buona governance”, un test di buona qualità ambientale e sociale e un test “di non arrecare un danno significativo” (“do no significant harm”, DNSH), a sua volta basato sugli indicatori di impatto avverso (PAI) e contribuiscono positivamente a tematiche ambientali e/o sociali.

Il Gestore fa uso di dati ESG di terzi, che provengono da alcuni fra i più usati e stimati fornitori presenti sul mercato.

## b) Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non ha come obiettivo investimenti sostenibili. Esso si impegna comunque ad investire almeno il 30% dei suoi asset in emittenti considerati sostenibili ai sensi della SFDR, alla luce di un algoritmo sviluppato internamente dal Gestore. Tale algoritmo prevede che siano considerati sostenibili gli emittenti che:

- rispettano i criteri di esclusione menzionati nel paragrafo relativo alla strategia di investimento;
- superano il test DNSH, descritto al paragrafo successivo;
- superano il test di buona governance e di buona qualità ambientale e sociale, fissati a un livello di 25/100 per i punteggi E, S e G;
- contribuiscono positivamente ad almeno uno dei tre seguenti ambiti: Transizione Climatica, Ambiente e Società. La contribuzione positiva è misurata sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri di best in class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali.

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino un danno significativo ad altri obiettivi di investimento sostenibili avviene tramite un test (cosiddetto test DNSH – Do No Significant Harm, sviluppato internamente dal Gestore), che, in coerenza con le indicazioni normative, è basato sugli indicatori principali di impatto avverso (PAI)\*. In particolare, si considera che gli investimenti arrechino un danno significativo quando riguardano emittenti che:

- non pubblicano dati sulla Carbon Footprint, sulla Carbon Intensity e sulla Board Gender Diversity;
- sono coinvolti nel settore dei combustibili fossili (PAI 4) o in quello delle armi controverse;
- sono coinvolti in controversie **molto gravi** relative al rispetto delle previsioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle OCSE per le imprese multinazionali;
- superino dei valori soglia **limite** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per anche uno solo degli indicatori PAI seguenti: 2\*\*, 3\*\*, 5, 6\*\*, 8, 9, 12 e 13;
- superino dei valori soglia **critici** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per almeno 4 degli indicatori PAI seguenti: 2\*\*, 3\*\*, 5, 6\*\*, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota \*: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dalla Regolamentazione Tecnica (RTS) della SFDR.

Nota \*\*: si precisa che, ai fini del test DNSH, la Carbon Footprint e la GHG Intensity sono calcolate prendendo in considerazione le emissioni di gas serra solo di Scope 1 e 2. Si precisa inoltre che il PAI 6 prende al momento in considerazione la classificazione settoriale fornita dal provider Refinitiv come proxy di quella NACE, prevista dalla normativa.

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani viene perseguito

attraverso diversi criteri di selezione e di gestione degli investimenti, spiegati precedentemente e coerenti con le linee guida richiamate. In particolare:

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio “do no significant harm”, applicato attraverso la definizione di livelli limite degli indicatori PAI;
- inclusioni basate sulla identificazione di contributi positivi a obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- esclusioni di rating ambientali o sociali che ricadono nel peggiore quartile;
- applicazione agli investimenti azionari della policy di esercizio del diritto di voto, costruita sul modello di quella dell’info provider ISS, che tiene conto di specifici fattori di carattere ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con le sustainable business practices in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani, inquadrata in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles e delle Direttive dell’Unione Europea in materia sociale e ambientale.

#### **c) Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario**

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario sono quelle promosse dall’indice di riferimento designato che è il MSCI ACWI SRI 5% Issuer Capped with DM Hedged to EUR TRN, in quanto questo prodotto finanziario potrà investire solo negli emittenti ad esso appartenenti, per quello che riguarda i suoi investimenti corporate. Le caratteristiche ambientali e sociali promosse da tale indice e quindi dal fondo sono: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano.

#### **d) Strategia di investimento**

La strategia ESG del Fondo si basa su due pilastri:

1. la promozione di alcune caratteristiche ambientali e sociali;
2. la concentrazione degli investimenti su emittenti con elevata qualità ESG, rappresentati da quelli compresi nell’indice MSCI ACWI SRI 5% Issuer Capped with DM Hedged to EUR TRN.

Più specificamente:

1. Le caratteristiche ambientali e sociali vengono promosse attraverso le seguenti esclusioni settoriali proprie dell’indice di riferimento:

armi controverse, armi nucleari, armi convenzionali, armi da fuoco civili, tabacco, alcool, organismi geneticamente modificati, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti, riserve di combustibili fossili di proprietà, estrazione di combustibili fossili e carbone termico, energia nucleare.

2. L'elevata qualità ESG degli emittenti compresi nell'indice, e quindi nel portafoglio, è raggiunta attraverso uno screening dei rating/punteggi e valutazioni ESG finalizzato a:

- i) identificare e selezionare le società che hanno dimostrato e mantenuto un impegno verso i valori ESG;
- ii) escludere le società coinvolte in controversie gravi che coinvolgono l'impatto ambientale, sociale o di governance delle loro operazioni e/o prodotti e servizi.

Le esclusioni e le limitazioni di cui sopra sono individuate e realizzate dal provider dell'indice sulla base delle sue analisi. Esse non si applicano alle posizioni rivenienti da look-through su fondi e derivati su indici in portafoglio.

Anima SGR si è dotata anche di una policy di azionariato attivo (*stewardship*) e una sull'esercizio dei diritti di voto che tengono conto dei fattori ESG.

#### **e) Quota degli investimenti**

L'asset allocation strategica del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischio-rendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo.

Almeno l'85% degli asset del prodotto finanziario è investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti e cioè in emittenti che appartengono all'indice di riferimento designato. Inoltre, anche se questo prodotto finanziario non ha come obiettivo investimenti sostenibili, esso si impegna ad investire almeno il 30% delle sue attività in investimenti sostenibili, come descritto nei paragrafi precedenti.

Fino al 15% degli asset del prodotto finanziario può essere investito in strumenti di mercato monetario o consistere nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati.

Le soglie sopra menzionate dell'85% e del 15% saranno rispettate a meno condizioni di mercato straordinarie e sempre nell'interesse dei sottoscrittori.

#### **f) Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali**

Le caratteristiche ambientali e sociali sono promosse attivamente dai Portfolio Managers del Gestore, nell'ambito del perseguimento della strategia di investimento di questo prodotto finanziario. Il team di Risk Management del Gestore controlla su base continuativa l'aderenza del portafoglio a tali caratteristiche e strategia di investimento, verificando sempre che tutti gli emittenti in portafoglio appartengano all'indice di riferimento. Qualunque deviazione dalle linee di indirizzo è analizzata dal Gestore, valutando eventuali interventi sul portafoglio, tenendo sempre in considerazione gli interessi del prodotto e dei suoi sottoscrittori.

### **g) Metodologie**

Le metodologie, usate per la valutazione delle caratteristiche ambientali e sociali degli emittenti oggetto di investimento sono quelle sviluppate dal produttore dell'indice di riferimento, MSCI. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito della società, che è una tra le più conosciute sul mercato e le cui competenze professionali sono la miglior garanzia sulla qualità dei suoi dati ESG.

### **h) Fonti e trattamento dei dati**

I dati, usati per la valutazione delle caratteristiche ambientali e sociali degli emittenti oggetto di investimento sono quelli prodotti dal fornitore dell'indice di riferimento, MSCI. Tali dati sono gestiti e processati elettronicamente, via flussi informatici che connettono direttamente il fornitore terzo con il team di Risk Management del Gestore.

### **i) Limitazioni delle metodologie e dei dati**

La principale limitazione dei metodi di analisi sopra descritti è rappresentata dal grado di copertura degli emittenti da parte del fornitore dell'indice di riferimento.

### **j) Dovuta diligenza**

La corretta applicazione delle valutazioni ESG a questo prodotto finanziario è assicurata dalle modalità di scarico o recepimento informatizzato delle stesse dai provider terzi utilizzati, così come svolte dalla funzione interna di Risk Management. Inoltre, gli elementi vincolanti della strategia sono tradotti in limitazioni agli investimenti, che vengono definite dal Comitato ESG del Gestore, approvate dal suo Comitato Prodotti e portate all'attenzione del CdA. Tali restrizioni quantitative sono infine applicate al sistema di controllo limiti dal team di Risk Management.

### **k) Politiche di impegno**

Con riferimento alle pratiche di azionariato attivo, la SGR, oltre ad aderire ai Principi Italiani di Stewardship emessi da Assogestioni sulla base dell'EFAMA Stewardship Code, ha predisposto una politica documentata e disponibile al pubblico (si veda "ANIMA – Politica di impegno") in cui descrive come:

- monitora le società partecipate aventi azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario;
- dialoga con le società partecipate;
- esercita i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni;
- collabora con altri azionisti;

- comunica con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate;
- gestisce gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al proprio impegno.

#### **l) Indice di riferimento**

Sì, l'indice di riferimento designato è il MSCI ACWI SRI 5% Issuer Capped with DM Hedged to EUR TRN. Si tratta di un indice azionario mondiale che fornisce un'esposizione diversificata a società con un buon rating ESG, escludendo, nel contempo, le aziende i cui prodotti hanno impatti sociali o ambientali negativi.

L'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario, in quanto questo prodotto finanziario investe solo in emittenti corporate appartenenti all'indice stesso. Per lo stesso motivo, la strategia di investimento di questo prodotto finanziario è allineata su base continuativa alla metodologia dell'indice.

L'indice designato deriva dall'applicazione di una serie di filtri ESG a un indice generale di mercato prodotto sempre dallo stesso provider MSCI. Pur essendo costruito in modo da avere una correlazione elevata con l'indice "padre", l'indice designato presenta differenze non marginali rispetto ad esso, non solo per la sua qualità ESG superiore, ma anche per quanto riguarda la composizione settoriale e geografica.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche dell'indice, si veda:  
<https://www.msci.com/index-methodology>.